

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 20/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 137448, con la quale il Sig. Di Amico Salvatore, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 25/03/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 beneficiando della maggiorazione di cui all'art. 3 della L.R. n. 284/77 e all'art. 80, comma 3, della legge 388/2000;
- VISTA la nota prot. n. 11760 del 31/01/2020 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale che il Sig. Di Amico Salvatore ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 19/08/2019;
- VISTA la nota prot. n. 26816 del 21/04/2020 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 38522 del 23/04/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/05/2020;
- VISTO il DDR n. 2261 del 07/12/1991, registrato alla Corte dei Conti il 05/03/1992, reg. n. 8, fgl n. 336, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica ed economica 15/11/1991 nella qualifica di Guardia Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Sicilia;
- VISTO il DDS n. 5966 del 26/09/2019 con il quale al Sig. Di Amico Salvatore sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 6 mesi 1 e giorni 19;
- VISTO il DDG n. 1942 del 21/05/2004 con il quale il Sig. Di Amico Salvatore a decorrere dal 23/04/2003 è stato cancellato dal ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- VISTO il DDG n. 2662 del 02/12/2004 con il quale il Sig. Di Amico Salvatore, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001;
- CONSIDERATO che il Sig. Di Amico Salvatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, ultimo comma, della L.R. n. 284/77, ha diritto alla maggiorazione in ragione di 1/5 per il servizio, dal 15/11/1991 al 23/04/2003, presso il Corpo Forestale della Regione Sicilia, per complessivi anni 2 mesi 3 e giorni 4;

VISTA la omissis..... n. 613 del 16/04/2015 con la quale riconosce al Sig. Di Amico Salvatore omissis....., ascrivibile alla IV categoria della Tabella A di cui al DPR 834/81;

CONSIDERATO che occorre riconoscere al Sig. Di Amico Salvatore, ai sensi dell'art. 80, comma 3, della L. 388/2000, ai fini di quiescenza anni 2 mesi 10 e giorni 8 di contribuzione figurativa con decorrenza 24/04/2003;

VISTO il foglio matricolare militare;

VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il Sig. Di Amico Salvatore dal 15/05/2020 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 15/11/1991 al 15/05/2020	28	6	0
Servizio ricongiunto (DDS n. 5966 del 26/09/2019)	6	1	19
Maggiorazione art. 3 L. 284/77	2	3	4
Beneficio art. 80, comma 3, L. 388/2000	2	10	8
Servizio militare dal 13/06/1978 al 14/06/1979	1	0	2
Totale anzianità contributiva utile a pensione	40	9	3

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/05/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Di Amico Salvatore, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, categoria "C" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li _____

1 MAG 2020

IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim

Bologna

F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

G.G. Palagonia

F.to

originale agli atti d'ufficio